

Welfare negoziale e ruolo della bilateralità

ESPANET
Salvo Leonardi

La crisi del welfare state e la bilateralità come *policy*

Decentramento e differenziazione funzionale: quale "ricalibratura"?

istituzionale:

- dal welfare state al welfare sociale (sussidiarietà)
- equiparazione legge-contratto nel sistema delle fonti (delegificazione);
- dallo stato centrale ai territori (federalismo), ai corpi intermedi (famiglie, parti sociali), agli individui (attivazione)

funzionale:

- pluralizzazione degli ambiti di intervento e dei soggetti erogatori (welfare multi-pilastro)

economico:

- dalla spesa sociale all'auto-finanziamento su base mutualistica (fondi categoriali e aziendali)

Sindacato, welfare e mercato del lavoro:

Gestione sindacale (quasi-)monopolistica:

- Closed-shop dei paesi anglosassoni (in passato)
- "Sistema Ghent" e fondi assicurativi disoccupazione (B, S, DK, SF)

Gestione bilaterale/paritetica delle parti sociali:

- "Paritarisme" francese (disoccupazione, previdenza integrativa, tribunali del lavoro)
- "Bilateralità" italiana (welfare integrativo)
- F, I, B, E, P, AT, SL, DK, SE, IRL (formazione professionale)

Gestione tri/quadripartita (con l'attore pubblico):

- Comitati Economici e Sociali (NL, P, E, I.)
- Partenariato austriaco (*Kammern*; Comitato prezzi/tariffe)
- Comitati misti di controllo (sicurezza, immigrazione, sommerso...)

Finalità della bilateralità:

- Rendere effettivi diritti altrimenti non facilmente esigibili a causa dell'elevata frammentazione di imprese e rapporti di lavoro.
- Integrare/ricalibrare il welfare statale (previdenza; disoccupazione; sanità; f.p.)
- Politiche del MdL/formazione; le "fasce deboli"; la lotta al sommerso
- Integrare/surrogare istituti e procedure della rappresentanza e della negoziazione collettiva in settori sindacalmente deboli (PMI).

Cosa sono gli EEBB ?

- Un sottosistema del "sistema" delle r.i.
- "enti di fatto" (ex art. 36 c.c.)
- paritetici
- sedi stabili e specializzate di confronto fra le parti sociali
- ispirate a principi di stampo partecipativo
- con realizzazioni molto diversificate per funzioni e fra settori e/o territori (non c'è un unico modello)

Tipologie, scopi e livelli

Per ambiti:

- Intersettoriali (es.: artigiani; fondi per la formazione)
- Settoriali (es: edili; assicurativi; terziario)
- Aziendali (es.: ultimo CCNL dei chimici; alcuni fondi sanitari integrativi)

Per scopo:

Multi-scopo (es.: enti dell'artigianato)

Mono-scopo (es.: fondi per la formazione professionale)

Per livello:

Nazionale (es.: enti e fondi per la formazione)

Territoriale: regionale (artigiani) o provinciale (terziario; turismo; edili; agricoli)

- Diffusi a macchia di leopardo
- In un numero così difficile da stabilire che il Min. del Welfare ha deciso di istituire un'Anagrafe nazionale di questi organismi.

Dove si trovavano? (fino ad oggi)

Settori ad alta frammentazione delle imprese e del lavoro

- Edilizia
- Agricoltura
- Artigianato
- Commercio
- Turismo

Settori "ricchi" e ben sindacalizzati ma privi di ammortizzatori sociali (CIG; mobilità)

- Credito/assicurazioni
- Ex monopoli e *public utilities* (L. 662/96): poste, elettrici, Fs, Alitalia, ecc.

Bilateralità e nuovi CCNL

CCNL	Data	Bilateralità
Interinali	13/5/09	FSR/EBIREF (2005); uso risorse della FP; una tantum 1.300.000
Industria alimentare	22/9/09	EBS; dal 2011 gestione di servizi/attività in tema di welfare contrattuale, maternità. Attivazione misure integrazione reddito dei lavoratori
Panificazione	2/12/09	Realizzare attività bilaterali per sostegno o integrazione al reddito dei lavoratori
Chimica	18/12/09	Fondo bilaterale aziendale per il sostegno al reddito durante periodi di crisi/CIG/contratti di solidarietà; finanziato con modalità e importo stabiliti a livello aziendale (50-50). Welfarechim (2008)
Metalmecanici (separato)	15/12/09	FSR dal 2012, per periodi prolungati di CIG, per i lavoratori che vi aderiscono volontariamente
Artigiani	15/12/09	Prestazione estese anche ai non aderenti all'EB; diritto contrattuale economico-normativo
Bancari e Assicurativi	Dicembre 2009	Fondo di solidarietà sostegno al reddito e ricollocazione lavoratori esposti a perdita del lavoro
Agricoli	25/5/2010	Ente Bilaterale Agricolo Nazionale e Casse extra legem territoriali; prestazioni sanitarie integrative, di sostegno al reddito e altri servizi in tema di welfare
Turismo	9/7/2010	FSR che affianca l'EBT, finanziato con lo 0,25%, non obbligatorio per chi versa già per CIGS e mobilità. Integra la DS al 20%

Fonti normative: contrattazione ma non solo

Il contratto collettivo
come fonte primaria di
regolazione ed indirizzo

Legislazione di sostegno
e di tipo *premiale*, per
favorire la
regolarizzazione
normativa, contrattuale e
contributiva di rapporti di
lavoro particolarmente a
rischio (lotta al sommerso)

Un'importante novità: la contrattualizzazione delle prestazioni bilaterali

Le prestazioni sono sempre più spesso considerate indispensabili a completare il **trattamento economico e normativo** (artigianato).

Sono cioè un **diritto contrattuale, "irrinunciabile e inderogabile"** di ogni singolo lavoratore. Dell'omissione del versamento risponde il datore, con eventuale risarcimento (CCNL terziario)

"La bilateralità (..) è un sistema che coinvolge tutte le imprese – **aderenti e non aderenti** – alle associazioni di categoria firmatarie (Accordo artigianato 2009)

Il datore che non versa all'EB eroga direttamente al lavoratore la quota dovuta: 25€ lordi mensili in artigianato, 13€ in agricoltura, 0,20% paga base+contingenza nel turismo, 0,10% nel terziario, dove l'una tantum di 30€ annui equivale e sostituisce l'aumento contrattuale

Ambiti funzionali della bilateralità

- 1. Mutualizzazione di obblighi retributivi derivanti da legge e CCNL (13[^]; ferie; anzianità aziendale)**
- 2. Sostegno al reddito e “ammortizzatori fai da te”**
- 3. “Welfare contrattuale” categoriale e aziendale**
- 4. Formazione professionale e politiche del MdL**
- 5. Rappresentanza sindacale a livello territoriale**

1) Mutualizzazione di obblighi retributivi derivanti da legge e CCNL

- trattamento economico per ferie e 13[^] (Edilizia)
- anzianità professionale (Edilizia)
- malattia (Cassa portieri)
- erogazione del Tfr (ENPAIA agricoltura)

2) Sostegno al reddito e “ammortizzatori fai da te”

- Funzione sostitutiva o integrativa per quei settori sprovvisti di cassa integrazione (artigianato; credito-assicurazioni, poste, trasporto, elettrici; interinali; terziario e turismo, agro-alimentaristi)
- ..o per tipologie di lavoratori finora esclusi (apprendisti; stagisti)
- Contrattazione “tappabuchi” (Balandi)
- Rivisitazione del modello mutualistico di assicurazione sociale
- Settorializzazione (corporativa) dell'intervento

<i>Paese</i>	<i>Contribuzione</i>	<i>a carico dei lavoratori</i>	<i>a carico dei datori</i>
Danimarca	<ul style="list-style-type: none"> •2/3 provenienti dall'imposta sul reddito e dalla "contribuzione per il mercato del lavoro". •1/3 a carico degli aderenti alle casse assicurative, amministrare dai sindacati 	Contributo variabile fra le varie casse. 8% del salario lordo per coprire le spese statali per disoccupazione, malattia e invalidità.	3% dell'imposta sul valore aggiunto della propria impresa
Svezia	Finanziamento prevalentemente statale (era il 90% prima del 2007; è sceso al 55%, con innalzamento della contribuzione a carico degli aderenti ai fondi assicurativi)	I contributi degli iscritti ai fondi assicurativi finanziano le spese di gestione	5,84%;
Regno Unito	L'indennità di disoccupazione basata sul reddito è finanziata interamente a carico della fiscalità generale.	11% (comprensivo però di tutti i contributi sociali).	12% (comprensivo però di tutti i contributi sociali).
Germania	3%.	1,50% del salario lordo	1,50% del salario lordo
Francia	6,40%	2,4%	4%
Austria	6%	3,0%	3,0%
Spagna	7,3% (8,3% per contratti a termine e 9,3 interinali)	1,55%	6,0%
Grecia	4,0%	1,33%	2,67%
Belgio	2,47%	0,87%	1,6%
Italia	1,31%	0 (ad eccezione di quanti sono coperti dalla CIGS, per i quali il contributo è dello 0,30%)	1,31% (escluse eventuali addizionali per CIGO, CIGS e mobilità)

**Aliquote di contribuzione per gli ammortizzatori sociali:
alcune situazioni rappresentative**

	DS datore	DS lavoratore	CIG0 datore	CIGS datore	Mobilità datore	Totale
Industria < 15	1,31	0	0	0	0	1,31
Industria > 15 < 50	1,31	0,30	1,90	0,90	0,30	4,71
Industria > 50	1,31	0,30	2,20	0,90	0,30	5,30
Artigianato	0,50	0	0	0	0	0,50
Commercio < 50	1,31	0	0	0	0	1,31
Commercio > 50 < 200	1,31	0,30	0,90	0,30	0,30	3,11
Credito e assicurazioni	1,31	0	0	0	0	1,31
Edilizia <15	1,31 + 0,80 add.	0	5,20	0	0	6,51 (+0,80 add.)
Edilizia > 50	1,31	0,30	2,20	0,90	0	4,71
Agricoltura - impiegati	0,37	0	1,50	0	0	1,87

3) “Welfare contrattuale” categoriale

- previdenza integrativa (*tutti*)
- assistenza sanitaria integrativa (*chimici, edili, artigiani, interinali, commercio, bancari-assicurativi, alimentaristi, agricoli*)
- maternità (*interinali*) nascita figlio; asili nido (*commercio*); conciliazione (*alimentaristi*)
- infortuni che si protraggono oltre la fine della missione; permanenti; morte (*interinali; alimentaristi*)
- non autosufficienza e *long term care* (*assicuraz.-banche*);
- figli disabili (*commercio*)
- accesso al micro-credito; mobilità (*interinali*)
- borse di studio per i figli (*edili, artigiani*)
- indumenti e calzature di lavoro (*edili*)

Welfare aziendale

- buoni pasto; agevolazioni trasporti, telelavoro
- nidi aziendali/ludoteche (Tod's, Fiat Mirafiori, Vodafone Pozzuoli, PP.AA., Eni, Intesa Sanpaolo, Generali, Luxottica, Gucci, Camst Coop, GD); figli in ufficio (ErgonixArt); misure di conciliazione (Ministeri; Prov. Trento).
- polizze sanitarie aziendali (Intesa San Paolo; San Benedetto; Barilla; Luxottica; Tetra Pak); assistenza pediatrica (Edison)
- *Cassa Vita* (Barilla); *Long term care* (imprese assicuratrici)
- azioni gratuite; carrello della spesa (Luxottica); sconti supermercato (Camst), sulla bolletta (Eni, Enel; Edison), sulle operazioni bancarie (Adecco)
- spese scolastiche per i figli (Corepla; San Benedetto); rimborso libri (Luxottica) e borse di studio (Eni, Enel, GD); borse di studio universitarie (Camst Coop); campus estivi con corsi di lingua (Edison)
- prestiti ai soci/dipendenti per necessità (Camst)
- convenzioni con agenzie di viaggi (Adecco); vacanza premio anzianità (San Benedetto)
- sostegno per i familiari anziani (Politecnico di Torino), badante aziendale (Tetra Pak, Bracco)
- agevolazioni per trasporto lavoratori disabili (GD)
- accorpamento ferie per lavoratori immigrati (edilizia; agro-industria; panificazione)

Negoziazione/contrattazione sociale/territoriale

Confronto con attori territoriali (istituzionali e non) per lo sviluppo di diritti sociali e di cittadinanza, universali e allo stesso tempo "situati" in contesti specifici

- Tutela sociale e sanitaria
 - Servizi alla persona e alla comunità
 - Sostegno al reddito e al lavoro
 - Promozione culturale e della sicurezza
 - Qualità dello sviluppo e sua sostenibilità
-
- 797 comuni; 12-14 milioni di persone
 - l'83% dei documenti sono costituiti da diverse forme di accordo tra le parti sindacali e gli interlocutori istituzionali.
 - 82% riguarda la generalità dei cittadini, 67% lavoratori aziende in crisi, 14% lavoratori.

Come si finanziano gli EE.BB.?

Non confondere fra loro:

- i contributi che transitano dagli EE.BB. (*accantonamenti per ferie, 13[^], disoccupazione, formazione, quote sindacali*)
- le quote associative per il finanziamento degli EE.BB, definite liberamente dalla contrattazione.
- quote eventuali stornate alle parti sociali

Alcuni esempi:

EBN e fondi sostegno al reddito

- Agricoli (*51,65€ annui per ogni operaio a t.i.; 0,34€ al giorno per operai a t.d.*)
- Casse Edili (*max 3%: 2,50% datori e 0,50% lavoratori*)
- Artigiano (*circa 43€ annue per lavoratore a carico del datore*)
- FSR alimentaristi e meccanici (*2 euro mensili per 12 mesi dal 2011; 24€ annui*)
- Credito, Assicurativi, Poste, Trasporti (*min. 0,50%: 0,375% datori 0,125 dei lavoratori; max 1,50%,*)
- EBN Commercio (*0,15% su paga base per EB territoriali*)
- EBN Turismo (*'quota contrattuale di servizio' riscossa tramite INPS: 0,40% paga base + contingenza per 14 mesi, ripartito pariteticamente + 0,25% per FSR*)

Altri esempi

- Fondi interprofessionali per la formazione (*0,30% privato, 1% p.a., 4% somministrati*)
- Fondi di previdenza complementare (*mediamente dell'1,60% della retribuzione per il computo Tfr a carico del lavoratore + 0,55 del datore = 2,10%)*
- Fondo sanitario integrativo chimici "Faschim" (*288€ annui = 252€ datore + 36€ lavoratore*)
- Fondo sanitario integrativo terziario "EST" (*150€ annui = 10€ mensili per 12 mesi + 30€ annui una tantum a carico del datore*)
- Fondo sanitario integrativo quadri turismo "QuAS" (*390€ = 340€ annui datore + 50€ dipendente*)
- Fondo sanitario integrativo alimentaristi, turismo, interinali (*120€ = 10€ mensili per 12 mesi a carico del datore*)
- Micro-credito interinali (*min. 0,2% datori + altre integrazione CCNL*)

Legge "Biagi": D.lgs. 276/03;
riforma del mercato del lavoro ed EE.BB
(art. 2.1, lett. *h*).

- Promozione di una occupazione regolare e di qualità
- programmazione attività formative
- promozione inclusione dei soggetti più svantaggiati
- gestione mutualistica fondi formazione e integrazione reddito
- sviluppo azioni per la salute e sicurezza
- ogni altra attività assegnata loro
- **certificazione dei contratti di lavoro (atipici)**
- **intermediazione nell'incontro fra domanda e offerta di lavoro**

NB: in caratteri rossi più scuri le novità della legge

Intermediazione domanda/offerta di lavoro: opportunità e rischi

- controllo delle parti sociali sul collocamento: una richiesta antica divenuta oggi insidiosa
- rischi di una gestione oligopolistica/monopolistica
- rischi di distorsione clientelare: avvio o favorisco all'avviamento solo chi è iscritto alle organizzazioni che costituiscono gli enti

D.L. 185/2008 - L. 2/2009

- Generalizzazione modello artigiano: **indennità per "sospensione" in aziende senza CIG/mobilità**
- Forte spinta allo sviluppo della bilateralità
- **Concessione del trattamento integrativo subordinato all'erogazione del 20% da parte dell'EB (supplenza CIG in deroga in mancanza di EEBB)**
- Vincolo di condizionalità / patto di servizio
- Estensione sperimentale (2009-11) agli **apprendisti**
- Sperimentalità (2009-11) a favore di **collaboratori** in mono-committenza > 3 mesi: una tantum del 20-30% reddito anno precedente (max 4000€)
- Uso **Fondi interpr.** x misure temporanee di sostegno
- CIGS e mobilità per **PMI commercio, turismo, vigilanza.**

Welfare e bilateralità: quale modello sociale ?

Libro bianco "Vita buona nella società attiva":

1. Welfare minimo/"residuale" (disimpegno del pubblico e taglio della spesa sociale)
2. Extra-statuale (famiglia; impresa 'profittevole', parti sociali/bilateralità; individui) e statale in ultima istanza
3. Catoriale (corporativo) / territoriale / autogestito
4. Sostenibile, alias a costo zero, "mercantile"
5. Forte condizionalità (disponibilità/patto di servizio)

Bilateralità

Sostitutiva del welfare pubblico su ammortizzatori, politiche del lavoro, formazione e sanità

.. per i suoi critici:

- 1. Primato del pubblico**
- 2. Modello universalistico**
- 3. Con più risorse**
- 4. Più blanda condizionalità**

Bilateralità

Integrativa del welfare pubblico

**Riconferma del primato della
contrattazione collettiva**

Quale bilateralità per quale stato sociale? la posta in gioco

- per **integrare** un modello di welfare incentrato sul primato dei principi costituzionali di uguaglianza, cittadinanza sociale e universalità

o invece

- per **surrogare** in modo definitivo gli evidenti limiti mostrati fin qui dal 'welfare reale', e preludere ad un welfare residuale e corporativo.